

Viaggio nei meandri della mente Al via quella meraviglia di kermesse

Inizia la rassegna dedicata alle idee. Tra gli ospiti lo storico Barbero, il fisico Giordano e lo psicoanalista Recalcati

SARZANA

Una Meraviglia di festival. Compie vent'anni la rassegna interdisciplinare sulla nascita delle idee più antica d'Italia, frutto della collaborazione tra Fondazione Carispezia e Comune di Sarzana, città alla quale il format è indissolubilmente legato. **Il via domani** alle 17,15 con la lectio magistralis "Il processo di Galileo Galilei: la meraviglia e il disincanto" del filosofo Massimo Valeri, direttore generale del Censis. La rassegna prosegue fino a domenica con ben trenta eventi in varie location tra incontri, letture, spettacoli, laboratori e approfondimenti. Protagonisti esponenti di primo piano, italiani e internazionali, della cultura, delle scienze, del mondo accademico, dell'arte e del giornalismo. Tutti interventi che declineranno, nei diversi linguaggi, il **fil rouge** di quest'anno, la Meraviglia, appunto, tema scelto da Benedetta Marietti, direttrice del Festival della Mente, cogliendo l'ispirazione dal "meravigliarsi di ogni cosa è il primo passo della ragione ver-



Lo psicoanalista Massimo Recalcati tra gli ospiti attesi al festival della Mente

so la scoperta" del microbiologo Louis Pasteur. **Impossibile** citare tutti i relatori. Non può mancare Alessandro Barbero, storico e divulgatore sempre presente al festival sarzanese, il cui intervento - quest'anno dedicato a "1204: i cro-

ciati scoprono Costantinopoli" - ha come di consueto registrato il sold out in pochi minuti, al punto da indurre gli organizzatori a raddoppiare (sold out anche la replica). È dedicato a "La meraviglia tra natura e conoscenza" l'intervento del fisico Paolo

Giordano (l'autore de "La solitudine dei numeri primi") di domani alle 21. Ben tre gli interventi (su Platone, Omero e Márquez) dello scrittore Matteo Nucci, altro ospite abituale della rassegna. Torna anche la giornalista Francesca Mannocchi che sabato mattina affronterà un interrogativo spinoso: "Esiste la meraviglia in guerra?". Grande attesa per Massimo Recalcati, psicoanalista, che sabato alle 17 proverà a scovare la meraviglia nel trauma della perdita e nel mondo del lutto. Da non dimenticare l'incontro "Sorpresa! Il mondo d'un tratto" (domenica pomeriggio al Teatro degli Impavidi) con Elena Stancarelli e Bernardo Zannoni: lui, nato e cresciuto a Sarzana, classe 1995, ha vinto il Premio Campiello 2022 con il suo romanzo di esordio "I miei stupidi intenti".

Da vent'anni, dunque, il Festival della Mente richiama cultura, bellezza e meraviglia nell'ultimo lembo di Liguria al confine con la Toscana, in quella Val di Magra terra di grande storia e di tante storie.

**Elena Sacchelli
Anna Pucci**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



074898